



Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere di Consiglio N. 12

OGGETTO: approvazione Piano Economico Finanziario, relazione, tariffe TARI e scadenze anno 2017

L'anno 2017 il giorno 29 del mese di MARZO alle ore 18:30 , presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano:

		Presente/Assente
arch. Del Frate Pietro	Presidente del Consiglio	Presente
Bertoldi Enzo	Componente del Consiglio	Presente
Bolzan Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Bonetto Davide	Componente del Consiglio	Presente
Cucciniello Daniela	Componente del Consiglio	Presente
- Del Frate Denis	Componente del Consiglio	Presente
Del Frate Nicola	Componente del Consiglio	Assente
Del Pin Lucio	Componente del Consiglio	Presente
Maran Mariarosa	Componente del Consiglio	Assente
Perfetti Mauro	Componente del Consiglio	Presente
Pigani Guido	Componente del Consiglio	Presente
Pittis Cristina	Componente del Consiglio	Presente
Salvador Daniele	Componente del Consiglio	Presente

Tavian Lorenzo	Componente del Consiglio	Presente
Tomba Flavia	Componente del Consiglio	Presente
Toniolo Paolo	Componente del Consiglio	Presente
Xodo Antonella	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario sig. Massari dott. Ettore.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Del Frate arch. Pietro nella qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

Alle ore 20.30 rientrano i Consiglieri Bertoldi e Pigani (Presenti n. 15 – Assenti n. 2 Maran e Del Frate Nicola).

Il Sindaco illustra il provvedimento e poi cede la parola all'Assessore Tomba Flavia che illustra in modo dettagliato il provvedimento.

Il Consigliere Pigani Guido interviene e precisa che la scelta del coefficiente minimo non sempre migliora la situazione tributaria a favore dei cittadini.

Interviene il Consigliere Bertoldi Enzo facendo alcune proposte di carattere generale per migliorare la normativa nazionale e cioè di imporre norme che obblighino i produttori, soprattutto quelli impegnati nella catena alimentare, a produrre confezioni biodegradabili ovvero confezioni meno importanti sul carico dei rifiuti e dell'inquinamento.

Inoltre, propone all'Amministrazione di migliorare l'attività di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza per incrementare la raccolta differenziata.

Infine, propone lo smaltimento delle cartucce delle stampanti.

La Consigliera Xodo Antonella, interviene dichiarando che la NET, su sollecitazione dell'Amministrazione, propone forme di sensibilizzazione per gli studenti che sono state regolarmente svolte nelle scuole del Comune di San Giorgio di Nogaro.

Il Consigliere Toniolo Paolo chiede spiegazioni.

L'Assessore Tomba Flavia fornisce le spiegazioni richieste.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art.1 della L.147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- l'imposta unica comunale (IUC) si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore (proprietario o titolare di diritto reale) che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 4 del 04.08.2014 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina e l'applicazione della Imposta Unica Comunale" (IUC);
- il suddetto regolamento rimane in valido anche dopo lo scioglimento dell'Unione dei Comuni (avvenuto con decorrenza 31.12.2014) in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 26.11.2014
- la tassa sui rifiuti (TARI) è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;

VISTO:

- l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 151 del D.Lgs n.267/2000, il quale stabilisce che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione per l'anno successivo, corredandolo di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

RICHIAMATI:

- il comma 11, dell'art.5 del D.L. 244/2016 convertito con modifiche dalla L. 27 febbraio 2017 n.19, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;
- l'articolo 38 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;
- la legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019 non fissa direttamente una specifica tempistica per l'anno 2017 e comporta, quindi, l'applicazione della tempistica definita a livello statale;

CONSIDERATO che:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il comma 651 dell'art.1 della L.147/2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/1999 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) lo stesso utilizzato per l'applicazione della TARES 2013;
- il DPR 158/1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in: costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, distinguendoli in costi fissi e variabili;
- il comma 654 dell'art.1 della L.147/2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 36/2003 (costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 704 dell'art.1 della L.147/2013 ha abrogato l'art. 14 del D.L.201/2011 convertito dalla L.214/2011 (istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) pertanto in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014, cessa di trovare applicazione il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- l'art. 2 comma 10 lett e-bis) del D.L. 16/2014 ha aggiunto al comma 652 dell'art.1 della L.147/2013, in fine, il seguente periodo: "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

PRESO ATTO che

- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92 ed è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia;

- la L.R. 20/2016 ha definito la soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e il comma 80, dell'art. 1, della L.R. 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) ha stabilito che a decorrere dal 01.01.2017 i Comuni verseranno alla Regione il Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente (TEFA) nella misura del 4,5% determinata dalla Provincia ai sensi del citato disposto di legge;

DATO ATTO che:

- l'approvazione del piano finanziario è di competenza del Consiglio Comunale che tramite tale strumento di programmazione deve prevedere l'integrale copertura di tutti i costi riferiti al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati con i proventi della tariffa;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal DPR 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione e individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano delle risorse finanziarie necessarie per la gestione del ciclo dei rifiuti nell'anno 2017 è stato elaborato prendendo a riferimento i costi di gestione del servizio sostenuti nell'anno 2016, a tali costi sono state aggiunte le altre voci di spesa previste dal metodo normalizzato;
- sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa da applicare alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche nonché le caratteristiche del servizio dei rifiuti da erogare nell'ambito delle disposizioni vigenti;

VISTO il Piano Finanziario per l'esercizio 2016, con annessa **Relazione illustrativa** allo stesso, redatti, ai sensi dell'art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011 e secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. n. 158/1999, dall'Ente Gestore (NET SpA) e rielaborati / integrati / completati, d'intesa con l'Ufficio Tributi e la stessa NET SpA, che costituiscono (vedi **Allegato A** e **Allegato B**) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

RITENUTO di approvare detto Piano Finanziario per l'esercizio 2017 il quale prevede per il Comune di San Giorgio di Nogaro un costo complessivo del servizio, da coprire integralmente con i proventi del tributo TARI, al netto dell'addizionale provinciale, pari a €. 691.941,01.-;

RITENUTO di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 37 aprile 1999, n. 158, in misura non superiore al **valore minimo**, sia per le utenze domestiche che per le non domestiche garantendo la copertura totale del costo del servizio, al fine di consentire una equa distribuzione del carico fiscale tra le utenze;

DATO ATTO inoltre che la TARI 2017 verrà riscossa con 2 rate aventi scadenza:

- I rata scadenza 30 giugno 2017 acconto;
- II rata scadenza 31 dicembre 2017 saldo/conguaglio;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con la seguente votazione palese espressa per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale :

Consiglieri Assegnati	n. 17	
Consiglieri Presenti	n. 15	
Consiglieri Assenti	n. 2	Maran Maria Rosa, Del Frate Nicola
Consiglieri Votanti	n. 15	
Consiglieri Astenuti	n. 3	Pigani Guido, Bertoldi Enzo, Tavian Lorenzo
Consiglieri contrari	n. 2	Toniolo Paolo, Cucciniello Daniela
Consiglieri favorevoli	n. 10	

DELIBERA

1 - di **APPROVARE** il **Piano Finanziario per l'esercizio 2017**, con annessa **Relazione illustrativa** allo stesso, redatti, ai sensi dell'art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011 e secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. n. 158/1999, dall'Ente Gestore (NET SpA) e rielaborati / integrati / completati, d'intesa con l'Ufficio Tributi e la stessa NET SpA, che costituiscono (vedi **Allegato A** e **Allegato B**) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2 - di **APPROVARE** il piano tariffario per utenze domestiche e non domestiche che di seguito si riporta per estratto:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,722	31,51
2 componenti	0,849	73,53
3 componenti	0,948	94,53
4 componenti	1,029	115,54
5 componenti	1,110	152,30
6 o più componenti	1,174	178,56

B) Utenze non domestiche

CLAS SI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	QUOTA FISSA €/mq/anno	QUOTA VARIABILE €/mq/anno	TOTALE TARIFFA €/mq/anno
------------	------------------------	-----------------------------	---------------------------------	--------------------------------

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,366	0,249	0,615
2	Cinematografi e teatri	0,274	0,190	0,464
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,466	0,319	0,785
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,695	0,475	1,169
5	Stabilimenti balneari	0,347	0,235	0,583
6	Esposizioni, autosaloni	0,311	0,214	0,525
7	Alberghi con ristorante	1,097	0,748	1,845
8	Alberghi senza ristorante	0,868	0,589	1,458
9	Case di cura e riposo	0,914	0,623	1,537
10	Ospedali	0,978	0,669	1,647
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,978	0,667	1,645
12	Banche ed istituti di credito	0,503	0,342	0,845
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,905	0,619	1,524
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,015	0,690	1,704
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquario	0,549	0,374	0,922
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,996	0,676	1,672
16	Banchi di mercati beni durevoli (utenze giornaliere)	1,495	1,014	2,508
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	0,996	0,680	1,676
18	Attività artigianali tipo botteghe falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,750	0,513	1,263
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,996	0,680	1,676
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,347	0,238	0,585
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,503	0,342	0,845

22	Ristoranti, trattoria, osterie, pizzerie, pub	5,092	3,468	8,560
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,434	3,021	7,455
24	Bar, caffè, pasticceria	3,620	2,463	6,084
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,847	1,257	3,103
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,408	0,957	2,365
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,555	4,462	11,017
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio (utenze giornaliere)	9,832	6,693	16,525
28	Ipermercati di generi misti	1,426	0,974	2,400
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,200	2,179	5,379
29	Banchi di mercato generi alimentari (utenze giornaliere)	4,800	3,269	8,069
30	Discoteche, night club	0,951	0,650	1,601

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annale del tributo TARI rapportata a giorno e maggiorata del 50%

3 – di **DARE ATTO** che, sulla base del quantitativo di rifiuti prodotti nell'anno 2016 e delle tariffe sopra esposte, gli importi e le percentuali per la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017 (€691.941,01) risultano essere:

- Utenze domestiche copertura 79,88% del costo pari a € 552.704,00
- Utenze non domestiche copertura 20,12% del costo pari a € 139.237,00

4 - di **DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;

5 - di **DARE ATTO** che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia pari al 4,5%.

6 - di **DARE ATTO** che la TARI 2017 verrà riscossa in due rate con scadenza:

- 1°rata 30 giugno 2017;
- 2°rata a saldo 31 dicembre 2017;

7 - di **DARE ATTO** che la presente deliberazione, o estratto di essa, sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune, nelle modalità stabilite dall'art. 1 comma 2, del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze in data 31 maggio 2002 ed inoltre inviata, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito, con il seguente risultato della votazione espletata nei modi previsti dalla legge e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

Consiglieri Assegnati	n. 17	
Consiglieri Presenti	n. 15	
Consiglieri Assenti	n. 2	Maran Maria Rosa, Del Frate Nicola
Consiglieri Votanti	n. 15	
Consiglieri Astenuti	n. 3	Pigani Guido, Bertoldi Enzo, Tavian Lorenzo
Consiglieri contrari	n. 2	Toniolo Paolo, Cucciniello Daniela
Consiglieri favorevoli	n. 10	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 nonché ai sensi art. 1, c. 19 della LR 21/2003.

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *approvazione Piano Economico Finanziario, relazione, tariffe TARI e scadenze anno 2017*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li
27/03/2017

IL RESPONSABILE

F.TO ALESSANDRA VICENTINI

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *approvazione Piano Economico Finanziario, relazione, tariffe TARI e scadenze anno 2017*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 27/03/2017

IL RESPONSABILE

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

f.to Del Frate arch. Pietro

Il Segretario

f.to Massari dott. Ettore

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 03/04/2017 al 18/04/2017 per quindici giorni consecutivi.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 03/04/2017

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Milani Michela

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/03/2017, poiché dichiarata immediatamente esecutiva.

Lì 29/03/2017

Il Responsabile dell'esecutività

F.to Milani Michela

Copia conforme all'originale.

Lì 03/04/2017

Il Responsabile del Procedimento

Michela Milani

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MILANI MICHELA

CODICE FISCALE: MLNMHL64S66L736F

DATA FIRMA: 04/04/2017 11:27:59

IMPRONTA: 7B2780C329170B190EFBD49C272476A14FEA833014F389515DBFE5280BAA4F60
4FEA833014F389515DBFE5280BAA4F60025AE88B1C7CA2FE80F6387ED772F48F
025AE88B1C7CA2FE80F6387ED772F48FC8E6317F3B890B87016113CA82AC9B29
C8E6317F3B890B87016113CA82AC9B298CBFEEAF86CF466D117AA7C6F900D422